

## In passato è arrivato alle porte di Conegliano

**Madi era stato catturato, dotato di collare gps e nuovamente liberato nel maggio 2013. La cattura era avvenuta di notte, dopo le 23, nella zona di casera Cripiza, tra i territori comunali di Taipana e Lusevera. Madi era stato narcotizzato prima della mezzanotte, si era poi risvegliato e aveva abbandonato il sito verso le 4 di mattina. Nel frattempo, il gruppo di cattura aveva potuto realizzare le misurazioni del caso e predisporgli il collare. Madi era stato preso usando una gabbia appositamente realizzata dall'università di Udine e per la prima volta utilizzata in Italia per la cattura di questa specie. La cattura era stata effettuata da un team dell'università di Udine, supportato da personale della polizia locale provinciale.**

**Il gruppo di cattura era coordinato dal dottor Stefano Filacorda: «Era un orso giovane - ricorda - di circa tre anni e cento chili, era arrivato nella zona da pochi giorni quando è stato dotato di collare, dopo era andato via subito, non senza però aver stazionato nell'area del parco delle prealpi Giulie, dove è stato anche osservato direttamente». Dopo Lusevera, Madi aveva**

**toccato la Val Resia, poi un giro complicato, comunque, com'è costume di questa specie, sempre senza infastidire l'uomo. «Si è mosso moltissimo in Friuli - specifica ancora Filacorda -, ma anche in Austria e Slovenia. È un orso particolare, proprio per la vicinanza che ha avuto ai centri abitati: ad esempio era arrivato a circa tre chilometri dal centro di Conegliano. Rispetto al giovane orso timido che avevamo conosciuto a Lusevera, in questi anni Madi evidentemente è cresciuto». Madi è stato il primo orso collarato nella Val Mea, dopo di lui, nel 2014, c'è stato Alessandro. La cattura di Madi è stata la terza in regione dopo le due realizzate nel 2007, dall'università di Udine nell'area di Pulfero. (Barbara Cimbaro)**

